

di mille Soldati , che rimasero morti sul Campo .
 A questa sollevazione , mossa in effetto contro al loro Monarca , li Polacchi non davano titolo di ribellione , ma la predicavano come lo effetto d' un Cuore grande , e magnanimo , che gl' invitava a sostenere i diritti della oppressa lor Libertà . In oltre asserivano , che tutte le volte che il Re contraffaceva a qual si fosse degli Articoli contenuti ne' già da Noi descritti *Pacta Conventa* , era lecito alla Nobiltà della Polonia il fare ogni sorta di Lega a suo beneplacito . Uno degli Articoli , cui si era contravvenuto dal Re *Augusto* era quello di tenere nel Regno Truppe Forestiere senza consenso de' Nobili , anzi malgrado loro . Egli no pertanto potevano , senza macchiare in conto veruno la loro fede (per quanto dicevano) cacciarneli con la forza delle Armi , giacchè si trovavano privi d' ogni altro mezzo per liberarsene , ed alleggerirsi da' troppo gravosi , ed intollerabili incarichi .

Dopo d' essersi lamentati in danno con la voce , per dare maggior peso alle parole , pubblicarono un Manifesto , con cui dichiaravano , che non ad altro fine avevano fatta tra loro la lega, della quale il Mondo parlava tanto , se non per quello di riparare , quanto più si poteva , all' ultima rovina del loro Paese , e prendere una giusta vendetta delle ingiurie state loro inferite . Che ogni Palatinato , gemendo sotto il peso di sue miserie , si vedeva costretto a sborsare continuamente dure ed insopportabili contribuzioni . Che da' Commissarj Sassoni erano stati esatti a forza di estorsioni
 da'